

Italia, 13 settembre 2019

Cari amici californiani,

siamo genitori come voi e con grande apprensione e rabbia stiamo seguendo dall'Italia le notizie che riguardano l'iter delle leggi SB 276 e 714.

Le proteste che state portando avanti per impedire che questa legge vergognosa e iniqua veda la luce sono di esempio a tutti noi e ci avvicinano.

Da anni qui ci battiamo contro una legge che nel nostro Paese ha imposto dieci vaccinazioni obbligatorie ai neonati e fino ai 16 anni, prevedendo l'esclusione dagli asili nido e scuole materne, con multe per chi non si adegua. Tristemente, anche in Italia, così come da voi, il partito che ha promulgato questa legge si fa chiamare "Democratico".

Come voi abbiamo manifestato, gridato le nostre ragioni, scritto lettere ai politici, chiesto di essere ascoltati, e mostrato a tutti i danni che i vaccini possono causare alle persone. Abbiamo visto i nostri medici radiati. Abbiamo passato notti insonni, cercato soluzioni, pianto e ancora oggi lottiamo strenuamente contro questi poteri che vogliono guadagnare denaro e speculare sulle vite dei bambini.

Siamo con voi, perché sappiamo cosa significa vedersi privati del diritto alla libertà e all'autodeterminazione; anche noi stiamo vedendo i nostri bambini esclusi ed emarginati.

La legge che stanno approvando nel vostro Paese è infame e iniqua, tanto più perché colpisce duramente le famiglie che già hanno subito un danno, che in moltissimi casi ha causato gravi problemi di salute; snaturando il ruolo del medico, che dovrebbe essere libero di agire in scienza e coscienza per il bene del proprio paziente e che si trova invece a temere il giudizio dello Stato sulle proprie valutazioni.

Cosa vogliono ottenere imbavagliando i nostri medici? Vessando sempre più le famiglie? Pensano forse in questo modo di portarci a cadere? Quello che sottovalutano è che siamo centinaia di migliaia e che non ci piegheremo mai.

I nostri bambini sono la nostra forza, noi il baluardo a loro difesa, unico muro contro la coercizione. Noi non cederemo perché li amiamo, perché siamo nel giusto e perché non esiste forza più grande dell'amore di un genitore per il proprio figlio.

Non siete soli: il mondo intero guarda a voi e l'energia che ci muove e ci dà ogni giorno la forza di rialzare il capo e non cedere arriva fino a voi.

Possono censurare la stampa, le televisioni, i social network, ma noi continueremo a levare forte la nostra voce e troveremo sempre il modo di far arrivare questo messaggio di libertà ovunque sia necessario. Libertà di scegliere e di decidere ciò che è meglio per il nostro corpo, per i nostri figli e per le nostre famiglie, rigettando lo stigma sociale che è stato scagliato su di noi.

Proprio oggi a Bruxelles si è tenuto un incontro, il Global Vaccination Summit, durante il quale si è tenuta una conferenza intitolata "In vaccines we trust". Si chiede un atto di fede, di non pretendere prove scientifiche e mediche, di affidarsi completamente a qualcun altro, che dice soltanto che sì, i vaccini FANNO BENE! L'accusa che ci viene mossa non è di diffondere fake news, bensì di diffondere il dubbio... noi impediamo di CREDERE. Ci vuole fede, così ci dicono.

Ebbene, gli è stata data: con grande fiducia abbiamo messo le vite dei nostri bambini nelle loro mani e troppe volte ne abbiamo pagate le conseguenze in modo drammatico. Ora che la vita di tanti bambini è stata distrutta, viene negata la loro esistenza, si finge che non siano esistiti, che la loro vita non fosse importante. Ma noi non dimentichiamo.

Ci viene detto che i vaccini sono sicuri, ma nessun farmaco è realmente sicuro.

Veniamo insultati, censurati, ridicolizzati: ebbene, mai e poi mai accetteremo di arrenderci.

Siamo genitori. Siamo l'ultimo ostacolo tra la dittatura sanitaria e i nostri figli, le loro vite. Continuate a lottare, siamo al vostro fianco. È un momento storico davvero difficile e triste, ma uniti resisteremo e vinceremo, perché questa è una battaglia per la libertà e per la verità.

A testa alta, con orgoglio difendiamo il nostro diritto alla Vita e alla Salute.